



**Contributi
internazionalizzazione
CCIAA VCO 2018**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL

VERBANO CUSIO OSSOLA

**Bando per la concessione di
contributi alle imprese per la
promozione
dell'internazionalizzazione
- Anno 2018 -**

Articolo 1 – Finalità

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola prosegue nell'impegno di sostenere e incentivare, attraverso l'erogazione di contributi, la partecipazione di aziende della provincia del Verbano Cusio Ossola a manifestazioni fieristiche internazionali e ad attività di internazionalizzazione.

Articolo 2 – Ambiti di intervento

Con il presente Bando, approvato con delibera della giunta della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola n. 60 del 25 ottobre 2018, si intendono finanziare le seguenti attività **realizzate tra la data di presentazione della domanda a valere sul presente bando ed il 30 giugno 2019:**

1. la partecipazione, in qualità di espositori, a fiere internazionali organizzate all'estero, che si svolgano e le cui spese siano sostenute nel periodo tra la presentazione della domanda ed il 30 giugno 2019;

2. la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare la presenza aziendale sui mercati esteri, come di seguito dettagliati:

2a) acquisto in un Paese estero di spazi pubblicitari su cartellonistica, giornali, riviste specializzate, radio e televisione, canali web;

2b) realizzazione o partecipazione a incontri d'affari, eventi promozionali e conferenze stampa in un Paese estero;

2c) progettazione e stampa di materiale pubblicitario e promozionale in lingua estera (ad es. brochure, depliant, cataloghi, video, CD, e simili) e realizzazione dell'interfaccia in lingua estera del sito web aziendale;

2d) primo rilascio delle seguenti certificazioni:

- Certificazione BRC-Global Standard Food;
- Certificazione IFS-International Food Standard;
- Certificazioni Kosher e Halal;
- Certificazione FDA - Food and Drug Administration
- Certificazione ISO 50001 - Energy Management System
- Certificazione FSC - Forest stewardship council
- Certificazione ISO 12647 - Graphic Technology
- Certificazione GLOBALG.A.P.
- Certificazione NO OGM
- Certificazione MOCA
- Certificazione Prodotti Senza Glutine
- Certificazione EAC

Il rilascio delle sopra elencate certificazioni deve essere successivo alla data di presentazione della domanda.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell’agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 17.000,00 interamente a carico della Camera di commercio.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo di valore pari a 60% dei costi ammissibili con un massimo di euro 5.000,00. Per accedere al presente contributo è necessario che i costi ammissibili siano almeno pari a euro 2.000,00.
3. Non sono comunque ammissibili le spese fatturate all’impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell’art. 2359 c.c.¹ o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
4. Le spese sono sempre da intendersi al netto dell’IVA e di eventuali altre imposte e tributi, delle spese notarili e degli interessi passivi.
5. I contributi saranno erogati con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
6. La Camera di commercio si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 4 - Soggetti ammissibili

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese come definite dall’Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, aventi sede legale e/o unità locale – almeno al momento della liquidazione - nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, e in regola con il pagamento del diritto annuale secondo la normativa vigente.
2. Possono partecipare al presente Bando le imprese che si impegnino a partecipare ad almeno una delle attività previste dal progetto “Sostegno all’export delle PMI” del sistema camerale o dal progetto TAKE AWAY del sistema camerale piemontese come descritto nella scheda allegata.
3. Le imprese iscritte alla CCIAA del VCO con codice ATECO appartenente alle lettere A,B e C, ad esclusione dei settori della pesca e dell’acquacoltura.
4. Le imprese beneficiarie devono essere attive e in regola con l’iscrizione al Registro Imprese.
5. Le imprese beneficiarie non devono trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell’art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE della Commissione europea.
6. Le imprese beneficiarie devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di

¹ **Art. 2359 C.C. - Società controllate e società collegate**

Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un’altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria; 2) le società in cui un’altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un’altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell’applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un’altra società esercita un’influenza notevole. L’influenza si presume quando nell’assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;

7. Le imprese beneficiarie devono avere assolto gli **obblighi contributivi (DURC regolare)** ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
8. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano in corso prestazioni di servizi con la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola o dell'Azienda Speciale Fedora, fatte salve le esclusioni previste;
9. Le imprese beneficiarie non devono avere esposizioni debitorie a qualunque titolo in sospeso, con la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola e/o della sua Azienda Speciale Fedora;

Articolo 5 – Soggetti destinatari del contributo

1. Il destinatario del contributo è la singola impresa che ha presentato domanda di agevolazione.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di presentazione di più richieste è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

Articolo 6 – Fornitori di servizi

1. Il fornitore deve avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea, essere attivo, non essere in rapporti di controllo o collegamento così come all'art. 3 del Bando o avere in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza con l'impresa richiedente.

Articolo 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili ai fini del calcolo del contributo sono le seguenti tipologie di spesa:
 - spese di locazione ed allestimento dell'area espositiva
 - spese di spedizione di prodotti e materiale espositivo
 - spese di agenzia grafica e pubblicitaria
 - stampa di materiale promozionale in lingua estera
 - spese per la realizzazione di pagine web in lingua estera
 - spese per la traduzione in lingua estera di materiale promozionale e/o pagine web
 - organizzazione e allestimento di strutture, noleggio spazi e affitto locali per iniziative vi cui al punto 2b)
 - quote di partecipazione per iniziative di cui al punto 2b)
 - spese di interpretariato
 - spese per il rilascio della certificazione da parte dell'ente certificatore.
2. Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla partecipazione a fiere all'estero ed alle attività di internazionalizzazione previste dal presente Bando, con esclusione

delle spese di viaggio, vitto e alloggio e generali sostenute dalle imprese beneficiarie del contributo.

3. **Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda fino al 30 giugno 2019.**
4. Il contributo viene concesso in misura fissa e liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute, fatturate e integralmente quietanzate: le imprese assegnatarie dei contributi devono dimostrare il pagamento delle spese presentando fatture e relative quietanze come specificato all'art. 13.
5. Le spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge. In nessun caso sarà ritenuto ammissibile il costo del personale.
6. Le spese dovranno essere chiaramente indicate in fattura e riconducibili all'intervento realizzato, a dimostrazione dei costi sostenuti. Sono escluse le voci di spesa documentate attraverso autofatturazione.

Articolo 8 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi del Regolamento n. 1407/2013/UE della Commissione del 18 dicembre 2013 (GU L352 del 24.12.2013) **Regolamento "de minimis"** e del Regolamento n. 1408/2013/UE della Commissione del 18 dicembre 2013 (GUUE L352 del 24.12.2013) **Regolamento "de minimis agricoltura"**.
2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito da tali Regolamenti.

Articolo 9 – Presentazione delle domande

1. A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.vb.camcom.it e trasmesse esclusivamente via posta elettronica certificata - PEC all'indirizzo **promozione@vb.legalmail.camcom.it**, inserendo nell'oggetto la dicitura "**Nome impresa - BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE – ANNO 2018**". Le domande di contributo possono essere presentate partire dalle ore 9.00 del 31 ottobre 2018 fino alle ore 16.00 del 10 dicembre 2018.
A pena di esclusione, alla PEC di invio della domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet www.vb.camcom.it compilato in ogni sua parte e **firmato digitalmente** dal titolare/legale rappresentante;
 - b. **dichiarazione "de minimis" firmata digitalmente** dal titolare/legale rappresentante ;

Tutti i documenti elencati dovranno obbligatoriamente essere allegati in formato PDF.

2. E' obbligatoria l'indicazione di un **unico indirizzo PEC**, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

3. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 10 – Valutazione delle domande, formazione della graduatoria, concessione

1. E' prevista una procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
3. Al termine della fase di valutazione verrà formata la graduatoria in ordine cronologico di presentazione delle domande. Le richieste saranno approvate in funzione della disponibilità di risorse.
4. Una volta completata l'istruttoria, il Segretario generale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:
 - l'elenco delle domande **ammesse e finanziabili**;
 - l'elenco delle domande **ammesse non finanziabili** per esaurimento delle risorse disponibili;
 - l'elenco delle domande **non ammesse** per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica.
5. Le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" possono essere successivamente finanziate se si liberano risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. Il tal caso con provvedimento del Segretario Generale verrà approvato lo scorrimento della graduatoria.

Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie del contributo

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- e) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio, da gestire come da successiva lettera i);
- f) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
- g) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

- h) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo esclusivamente via PEC all'indirizzo promozione@vb.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente segnalate alla Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, che le valuterà in sede di istruttoria di liquidazione secondo le regole del presente Bando;
- i) a segnalare il più tempestivamente possibile la rinuncia al contributo o l'impossibilità di rendicontare l'intervento secondo le condizioni di ammissibilità alla liquidazione, in modo da consentire il veloce recupero delle relative risorse e l'utile invio di una nuova domanda.
- j) a compilare un questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tale questionario deve essere trasmesso con la rendicontazione finale.

Articolo 12 – Cumulo

1. Gli aiuti previsti dal presente Bando NON sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime "*de minimis*".

Articolo 13 – Rendicontazione e liquidazione del contributo

1. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 11 e avverrà solo dopo l'invio a promozione@vb.legalmail.camcom.it della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria. La rendicontazione consiste nell'inoltro all'indirizzo PEC di cui sopra della seguente documentazione:
 - a) **modulo di rendicontazione** contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (il fac-simile del modulo di rendicontazione sarà inviato via PEC alle imprese ammesse al finanziamento al termine dell'istruttoria) firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa. Un fac simile del modulo di rendicontazione sarà inviato via pec alle imprese ammesse a contributo al termine dell'istruttoria delle domande pervenute
 - b) **copia delle fatture** di cui di cui all'art.7 del presente bando
 - c) **copia dei pagamenti effettuati** esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.)
 - d) **relazione conclusiva** sintetica di consuntivazione delle attività
 - e) **questionario di valutazione** sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato
 - f) **copia della certificazione** in relazione alla quale si è chiesto il contributo
 - g) **copia del materiale promozionale** realizzato

Tutti i documenti elencati dovranno obbligatoriamente essere allegati alla rendicontazione in formato PDF e firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

2. Tale documentazione dovrà essere **inviata via PEC entro e non oltre il 30 giugno 2019**, salvo in caso di scorrimento della graduatoria come precisato dall'art. 10, comma 5 del presente bando. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo. Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Articolo 14 – Controlli

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 15 – Revoca del contributo

1. Il contributo sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - a) Incoerenza degli interventi realizzati rispetto alle finalità e agli ambiti di intervento del presente bando
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13
 - c) sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4
 - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo
 - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario
 - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 16 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Responsabile del Servizio Promozione delle Imprese e del Territorio, dott.ssa Claudia Campagnoli.

Articolo 17 – Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato del Verbano Cusio Ossola (di seguito anche "CCIAA") comunica le seguenti modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA del Verbano Cusio Ossola con sede legale in Strada Statale del Sempione, 4 – Baveno (VB) email: promozione@vb.camcom.it; PEC: promozione@vb.legalmail.camcom.it; tel. 0323 912811 (centralino).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'avv. Vittoria Morabito, presso Unioncamere Piemonte, via Cavour n. 17 – 10123 Torino; email: rpd2@pie.camcom.it; PEC: segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it; tel. 011.5669255.

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e per la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa@vb.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.